

## Green economy, riconoscimento per l'azienda sambenedettese dell'imprenditrice Doriana Marini

**Nel rapporto GreenItaly 2019** giunto alla decima edizione e realizzato dalla Fondazione **Symbola** e da Unioncamere figura anche l'azienda sambenedettese dell'imprenditrice Doriana Marini. «Ricerca applicata a materiali anche per Dienpi - si legge nel rapporto - specializzata nella produzione di etichette e cartellini che, oltre a realizzare smart label in grado di garantire l'autenticità del prodotto ed informare il cliente sulle sue caratteristiche, punta su materie prime dal contenuto sostenibile: pellami senza cromo, cuoio e pelle rigenerati, carta da forestazione controllata o riciclata. Ispirata alla circular economy anche la linea di etichette, cartellini e packaging per i brand della moda realizzata artigianalmente. Il processo parte dal recupero di scarti da altre aziende e sperimenta abbinamenti inediti e di grande fascino: carta-lana, carta-seta, carta-denim, cartacashmere. La sottoscrizione del protocollo Detox impegna l'azienda a non utilizzare sostanze chimiche critiche».

**Un esempio virtuoso** di come anche nel Piceno la green economy riesce a garantire lo sviluppo delle aziende e un importante impulso all'occupazione. La green

economy è stata, in questi anni difficili, la migliore risposta alla crisi, una strada che guarda avanti e affronta le sfide del futuro incrociando la natura profonda della nostra economia: la spinta per la qualità e la bellezza, la coesione sociale, naturali alleate dell'uso efficiente di energia e materia, dell'innovazione, dell'high-tech. Una coraggiosa e vincente evoluzione di sistema avviata 'dal basso', che si basa su investimenti e produce lavoro, sostiene la coesione delle comunità e si intreccia con il territorio. In occasione dei dieci anni del Rapporto GreenItaly, si coglie una accelerazione verso il green del sistema imprenditoriale italiano con uno studio su oltre 300 storie di economia circolare. Record di eco investimenti nel 2019, anno in cui la quota raggiunge un valore pari a 21,5%, corrispondente a un valore assoluto di quasi 300 mila imprese e di 7,2 punti superiore a quanto registrato nel 2011. «La generazione Greta ha bisogno di risposte più che di carezze. Molto sta cambiando anche se troppo lentamente» ha detto il presidente della Fondazione **Symbola Ermete Realacci**.

**Vittorio Bellagamba**

